

Tab./4

Conto economico riclassificato

Conto economico riclassificato	Esercizio 2009	Esercizio 2008
A. Ricavi	4.825.010 (+)	4.779.767 (+)
+ Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-	-
B. Valore della Produzione "Tipica"	4.825.010 (+)	4.779.767 (+)
- Consumi di materie prime e servizi esterni	2.130.299 (-)	1.889.917 (-)
C. Valore aggiunto	2.694.711 (+)	2.889.850 (+)
- Costo del lavoro	1.699.538 (-)	1.619.514 (-)
D. Margine Operativo Lordo	995.173 (+)	1.270.336 (+)
- Ammortamenti	487.262 (-)	487.390 (-)
- stanziamenti		
- saldo proventi ed oneri diversi		
E. Risultato operativo	507.911 (+)	782.946 (+)
+ Saldo proventi ed oneri finanziari	1.288 (+)	41.601 (+)
+ Saldo rettifiche di valore di attività finanziarie		
F. Risultato prima dei componenti straordinari	509.911 (+)	824.547 (+)
+ Saldo proventi ed oneri straordinari	96.582 (-)	85.145 (+)
- Imposte di esercizio	-	-
G. Risultato prima delle imposte	412.617 (+)	909.692 (+)
Imposte di esercizio	-	-
H. Avanzo/disavanzo economico	412.617 (+)	909.692 (+)

Il saldo tra proventi ed oneri finanziari, di € 1.288, deriva dalla differenza tra proventi finanziari per interessi attivi sul conto corrente (€ 1.807) ed oneri finanziari per commissioni bancarie (€ 519). Al riguardo si precisa che nella tabella n. 4, per rendere confrontabili i dati del 2009 con quelli del 2008, è stata seguito lo stesso criterio anche per il 2008, laddove nel rendiconto del 2008 gli interessi attivi sul conto corrente erano stati genericamente indicati tra i Ricavi.

Di seguito si riporta il totale delle entrate che l'Ente ha accertato nel 2009 per ciascun titolo e, nell'ambito di ognuno di essi, le voci di entrata più significative delle singole categorie. Per ogni singola voce verrà effettuato il confronto tra il valore del 2009 e il corrispondente valore del 2008.

4. Entrate

4.1 Entrate correnti

Le entrate correnti, accertate nell'esercizio 2009, ammontano ad € 4.826.817. Nel 2008 le entrate correnti erano state pari a € 4.821.943 così che, nel 2009, si è avuto un incremento delle entrate correnti di € 4.874, confermando sostanzialmente il dato del 2008. L'Ente nel 2009 non ha beneficiato di alcun trasferimento laddove, nel 2008, erano stati ricevuti fondi P.O.R. Campania 2000-2006 per un totale di € 28.784, quasi tutti destinati ad attività di formazione.

L'Autorità Portuale, nel 2009, dopo un anno di interruzione, è ritornato ad organizzare il Sea Sun Salerno per il quale, in passato, aveva ricevuto un contributo economico dell'Ente Camerale. Per l'edizione 2009, la Camera di Commercio di Salerno si è fatta carico direttamente di quota parte delle spese di organizzazione della manifestazione per un importo di € 20.000.

- Categoria 1.2.1:Entrate Tributarie

Le entrate tributarie che affluiscono all'Autorità Portuale di Salerno sono di due tipi:

1. tasse (portuali, erariali e di ancoraggio);
2. proventi da autorizzazioni.

Nel 2009 le entrate tributarie sono state pari ad € 3.024.214, con una contrazione rispetto a quelle del 2008 di € 134.240 (-4,25%).

Tab./5

Entrate tributarie

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni (+/-)
E121/10-11	Tassa portuale e tassa erariale (tasse sulle merci imbarcate e sbarcate)	1.711.397	2.075.798	364.401 (-)
E121/12	Tassa di ancoraggio	1.050.614	843.080	207.534 (+)
	Totale tassa portuale, erariale e di ancoraggio	2.762.011	2.918.878	156.867 (-)

E121/20	Proventi di autorizzazioni per operazioni e servizi portuali (art. 16 L.84/94)	167.157	159.214	7.943 (+)
E121/30	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 C.N.	26.458	13.433	13.025 (+)
E121/40	Proventi di autorizzazioni per deposito temporaneo di merci in banchina ex art. 50 C.N. e ex art. 18 L. 84/94 connesse alla Security	68.588	66.930	1.658 (+)
	Totale proventi da autorizzazioni	262.203	239.577	22.626 (+)
	Totale entrate tributarie	3.024.214	3.158.454	134.240 (-)

Tasse (portuali, erariali e di ancoraggio)

Lo sfavorevole andamento delle entrate tributarie si deve alla contrazione delle tasse portuali ed erariali (- € 364.401) e pertanto è da mettere in diretta relazione alla diminuzione dei traffici, già manifestatasi nel 2008, anno nel quale si era registrata una contrazione delle tasse portuali ed erariali di € 401.548 rispetto al 2007. Di seguito si riportano gli importi introitati nel 2009, distinguendo quelli relativi alle merci imbarcate e sbarcate (tassa portuale e tassa erariale) da quelli relativi alla tassa di ancoraggio e la variazione di entrambi rispetto al 2008:

- € 1.711.397 per tasse sulle merci (-364.401 pari a - 17,55%);
- € 1.050.614 per la tassa di ancoraggio (+207.534 pari a +24,62%).

Da quanto sopra si evince che il decremento registrato negli introiti per tasse sulle merci imbarcate e sbarcate è stato solo parzialmente compensato dall'incremento della tassa di ancoraggio. Pertanto anche il porto di Salerno ha risentito della crisi economica internazionale con una riduzione complessiva delle tasse introitate per il tramite della Dogana rispetto al 2008 di € 156.867(-5,4%). Come è noto, le tasse portuali e quelle erariali sono accertate dall'Agenzia delle Dogane, la tassa di ancoraggio viene accertata dalla Capitaneria di Porto, tutte e tre vengono poi introitate dalle Autorità Portuali per il tramite dell'Agenzia delle Dogane.

Proventi da autorizzazioni

Per quanto riguarda i proventi da autorizzazioni le somme complessivamente introitate nel 2009 sono stati pari a € 262.203 ed hanno fatto registrare un incremento di € 22.626 (+ 9,44 %) rispetto al 2008 (€ 239.577). Le entrate introitate sul capitolo E121/40 si riferiscono interamente ai proventi derivanti dal rilascio di autorizzazioni per deposito temporaneo di merci in banchina ex art. 50 C.N.

L'aumento dei proventi da autorizzazioni ex art. 68 C.N. è da porre in relazione al maggior numero di autorizzazioni rilasciate rispetto al 2008.

- **Categoria 1.2.2: Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi**

Tab./6

Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni (+/-)
E122/20	Proventi servizio traffico passeggeri	291.155	264.373	26.782 (+)
E122/40	Proventi diversi	16.391	21.069	4.678 (-)
	Totale entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	307.546	285.442	22.104 (+)

Le entrate accertate sul capitolo di entrata E122/20 "Proventi servizio traffico passeggeri" sono ammontate a € 291.155, con una maggiore entrata di € 26.782 rispetto al 2008 (€ 264.373). Tale incremento è da attribuire prevalentemente all'introduzione, a partire dal 01/01/2009, di una tassa sui crocieristi pari a € 1,5 per ogni passeggero imbarcato o sbarcato e a € 1 per ogni passeggero in transito. Le entrate accertate sul capitolo E122/40 "Proventi diversi" si riferiscono alle somme introitate dall'Ente al fine di istruire le pratiche presentate per l'ottenimento di concessioni o autorizzazioni.

- **Categoria 1.2.3: Redditi e proventi patrimoniali**

Gli accertamenti per redditi e proventi patrimoniali sono stati pari a € 1.492.773, con un incremento di € 145.703 rispetto al 2008. Nella tabella che segue vengono indicati i valori dei singoli capitoli di entrata.

Tab./7

Redditi e proventi patrimoniali

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni (+/-)
E123/10-01	Canoni demaniali per concessioni ex art. 18 L.84/94	961.510	882.969	78.541 (+)
E123/10-02	Canoni demaniali per concessioni ex art. ex art. 36 C.N.	508.998	395.650	113.348 (+)
E123/10	Totale Canoni demaniali	1.470.508	1.278.619	191.889 (+)
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c, ecc.	1.807	42.176	40.369 (-)
E123/40	Altri proventi patrimoniali	20.458	26.275	5.817 (-)
	Totale redditi e proventi patrimoniali	1.492.773	1.347.070	145.703 (+)

Le entrate accertate sul capitolo di entrata E123/10“Canoni per concessioni demaniali” sono ammontate a € 1.470.508, a fronte di € 1.278.619 del 2008, per cui vi è stata una maggiore entrata di € 191.889 (+15,01%). Tale incremento va posto principalmente in relazione alle seguenti motivazioni:

- per i canoni di concessione ex art. 18 L. 84/94, le maggiori entrate sono dovute sia all'aggiornamento Istat (5,5%), sia al rilascio di nuove concessioni alle Imprese portuali (dal 1/7/2009) in aderenza al nuovo Master Plan ;
- per i canoni di concessione ex art. 36 C.N., le maggiori entrate sono dovute sia all'aggiornamento Istat (5,5%), sia ad una serie di conguagli e nuove concessioni rilasciate nel 2009.

Gli interessi attivi sul conto corrente dell'istituto cassiere sono stati pari ad € 1.807 rispetto ai € 42.176 del 2008. In realtà l'accelerazione impressa, a partire dalla seconda metà del 2008, nei lavori e di conseguenza nei pagamenti dei medesimi ha ridotto sensibilmente la disponibilità sul conto dell'Ente aperto presso l'istituto cassiere tanto che, nel 2009, il saldo del conto presso il cassiere, che frutta interessi, è quasi sempre prossimo allo zero per cui si utilizza la disponibilità presso la Banca d'Italia in conseguenza del regime di tesoreria mista.

Sul capitolo E123/40 “Altri proventi patrimoniali” sono state accertate entrate per € 20.458. Esse si riferiscono prevalentemente ad entrate per abusiva occupazione e a risarcimenti ottenuti dalle Compagnie di assicurazione per i danni causati dalle navi alle infrastrutture portuali.

Categoria 1.2.4: Poste correttive e compensative di spese correnti

Tab./8

Poste correttive e compensative di spese correnti

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni (+/-)
E124/10	Recuperi e rimborsi diversi	2.284	2.194	90 (+)

Le entrate accertate nel 2009 sul cap. E124/10 sono di modesta entità e riguardano somme rimborsate a vario titolo all'Ente per pagamenti non dovuti.

4.2 Entrate in conto capitale

Le entrate accertate sul Titolo II, di modesta entità, ammontano complessivamente ad € 96.805 e riguardano, per € 77.846, depositi di terzi a cauzione e per la restante parte, € 18.958, i fondi ministeriali assegnati all'Autorità Portuale di Salerno per la realizzazione di interventi infrastrutturali. Gli accertamenti in conto capitale relativi ai finanziamenti pubblici ottenuti per interventi infrastrutturali sono stati assai modesti in quanto, per la quasi totalità degli stessi, le procedure di spesa, già avviate nel 2008 e negli anni precedenti, sono ancora in corso e pertanto i relativi impegni e accertamenti sono stati già effettuati. Basti pensare che nel solo 2008 gli accertamenti del Titolo II sono stati € 42.572.383, quasi interamente per trasferimenti dello Stato.

- **Categoria 2.2.1: Trasferimenti dello Stato**

Le entrate accertate nella Categoria 2.2.1 "Trasferimenti dello Stato" sono pari a € 18.958. I valori di tali entrate sono contenuti nella tabella che segue e sono distinti per fonte di finanziamento.

Tab./9

Trasferimenti dello Stato

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni (+/-)
E221/10-03	Finanziamento dello Stato L.388/2000 art. 145 c.61	18.958	841.044	822.086 (-)
E221/10-04	Finanziamento dello Stato L.443/2001	0	714.414	714.414 (-)

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni (+/-)
E221/10-05	Finanziamento dello Stato L.166/2002	0	41.000.000	41.000.000 (-)
	Totale finanziamenti dello Stato	18.958	42.555.458	42.536.500 (-)

Le entrate di questa Categoria si riferiscono esclusivamente al capitolo "Finanziamento dello Stato L.388/2000 art. 145 c.61" e sono state accertate in corrispondenza degli impegni assunti per ottenere il parere di conformità antincendio (€ 396) e per realizzare le indagini geognostiche resesi necessarie per integrare il progetto esecutivo dell'edificio che dovrà ospitare la sede dell'Autorità Portuale (€ 18.562).

A tal proposito si rappresenta che dal 2004 non viene più erogato il contributo per la manutenzione ordinaria. A ciò aggiungasi che a partire dal 2007 alle Autorità Portuali non viene più erogato, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il contributo ex art. 6 L. 84/94 per la manutenzione straordinaria delle parti comuni. A fronte di ciò, per andare incontro alle esigenze delle Autorità Portuali con minori entrate proprie per tasse (portuali, erariali e di ancoraggio), con il comma 983 dell'art.1 della L. 296/2006 (Finanziaria 2007), è stato istituito, presso il Ministero dei Trasporti, a partire dal 2007, un fondo annuale di € 50 milioni la cui dotazione è ripartita tra le Autorità Portuali secondo criteri fissati con decreto del Ministro sulla base di parametri connessi al fabbisogno per oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché dei nuovi introiti per tasse e diritti portuali. Il Direttore Generale per le Infrastrutture della Navigazione, con proprio decreto del 17 ottobre 2007, ha poi provveduto a ripartire le risorse finanziarie del fondo dell'anno 2007, assegnando all'Autorità Portuale di Salerno € 3.639.000. Successivamente con il D.L. n. 93 del 27 maggio 2008, è stata ridotta la dotazione del fondo per gli anni 2008 e 2009, portandola a € 10 milioni, dalla cui ripartizione, l'Autorità Portuale di Salerno è stata esclusa del tutto.

• Categoria 2.2.2: Trasferimenti dalle Regioni

Nel corso del 2009 è stata inaugurata la nuova scogliera frangiflutti del porto di S. Teresa, realizzata con un finanziamento P.O.R. Campania 2000-2006 di € 2.000.000, erogato per € 1.000.000 nel 2007 e per € 733.749, a saldo, nel 2009. Rispetto all'assegnazione iniziale di € 2.000.000 vi è stato, complessivamente un trasferimento di € 1. 733.749 in relazione all'economia di spesa realizzata per eseguire i lavori. Gli

accertamenti sul capitolo (E222/10-03) sono stati pari a zero sia nel 2008 che nel 2009 in quanto l'entrata relativa a questo finanziamento era stata già accertata negli anni precedenti nel momento in cui partì l'intervento.

Sul capitolo E222/10-04 "P.O.R. Campania 2000/2006" era prevista un'entrata di € 3.000.000. Con delibera di Giunta Regionale n. 458 del 25/03/2010, tali risorse sono state confermate all'Autorità Portuale di Salerno per il "Prolungamento del Molo di sopraflutto e modifica dell'imboccatura del Porto turistico Masuccio Salernitano". Le somme accertate sono state pari a zero in quanto non è stato ancora avviata la progettazione dell'intervento.

Tab./10

Trasferimenti dalle Regioni

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni (+/-)
E222/10-03	P.O.R. Campania 2000/2006 – P.I.P.T.	0	0	0 (+)
E222/10-04	P.O.R. Campania 2000/2006	0	0	0 (+)

- Categoria 2.3.2: Assunzione di altri debiti finanziari

Tab./11

Assunzione di altri debiti finanziari

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni (+/-)
E232/20	Depositi di terzi a cauzione	77.846	16.925	60.921 (+)

Le entrate accertate sul capitolo E232/20 "Depositi di terzi a cauzione" sono quelle relative alle somme accertate per cauzioni prestate dagli utenti ed in particolare dai concessionari a garanzia degli obblighi derivanti dal godimento delle concessioni ottenute.

4.3 Partite di giro

- Categoria I: Entrate aventi natura di partite di giro

Le entrate per partite di giro accertate sono pari a € 700.511, con un decremento di € 148.972 rispetto al 2008. Quelle di maggior rilievo sono riportate nella tabella n.12.

Tab./12

Entrate aventi natura di partite di giro

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni (+/-)
E311/10	Ritenute erariali	563.147	570.789	7.642 (-)
E311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	120.480	154.068	33.588 (-)

Le entrate del capitolo E311/10 si riferiscono alle ritenute IRPEF.

5. Uscite

Le somme impegnate nel 2009, che ammontano complessivamente a € 5.452.177, sono state minori di quelle impegnate nel 2008 (€ 57.865.698). Ciò è dovuto in massima parte al fatto che nel 2008 sono stati impegnati pressoché tutti i fondi ministeriali nella disponibilità dell'Autorità Portuale per interventi infrastrutturali di adeguamento e potenziamento del porto commerciale, la cui realizzazione ha impegnato l'Ente nel 2009 e lo impegnerà anche nel 2010 e nel 2011.

Di seguito si riportano le spese che l'Ente ha impegnato nel 2009, ripartite per titolo e, nell'ambito di ciascuno di essi, le voci di spesa più significative delle singole categorie.

5.1 Spese correnti

Le spese correnti impegnate nell'esercizio 2009 sono ammontate a € 3.820.605 ed hanno superato gli € 3.430.196 impegnati nel 2008 (+11,38%).

- Categoria 1.1.1: Uscite per gli organi dell'Ente

Le spese per gli organi dell'Ente hanno fatto registrare un incremento, rispetto al 2008, di € 159.150.

Tab./13

Uscite per gli organi dell'Ente

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni (+/-)
U111/10	Indennità di carica, rimborsi spese e oneri sociali per il Presidente	229.967	100.752	129.215 (+)
U111/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	14.009	3.823	10.189 (+)
U111/30	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	53.237	33.488	19.749 (+)
	Totale	297.213	138.063	159.150 (+)

La spesa per indennità di carica, rimborsi spese e oneri sociali del Presidente dell'Autorità Portuale ha registrato un incremento, tra il 2008 e il 2009, di € 129.215 dovuto alle seguenti circostanze:

- il precedente Presidente dell'Autorità Portuale di Salerno, On. Avv. Fulvio Bonavitacola, con le elezioni dell'aprile 2008, è stato eletto membro del Parlamento italiano ed ha rinunciato immediatamente all'indennità di carica quale Presidente dell'Autorità Portuale. Atteso che il

nuovo Presidente, On. Avv. Andrea Annunziata, è stato nominato con decorrenza 06/11/2008, per il periodo maggio-ottobre 2008, l'indennità di carica spettante al Presidente dell'Autorità Portuale di Salerno non è stata corrisposta ad alcuno, con conseguente economia di spesa;

- l'indennità di carica dovuta ai Presidenti delle Autorità Portuali, ferma al 2003, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 08/05/2009 è stata rideterminata con decorrenza 01/01/2009.

Per quanto riguarda il Comitato Portuale, nel 2009, sono stati impegnati gettoni di presenza per € 14.009 a fronte dei € 3.823 del 2008. La maggiore spesa è da attribuire alle seguenti motivazioni:

- si sono tenute n. 9 sedute di Comitato Portuale rispetto alle n. 3 del 2008;
- è stato riconosciuto un gettone di € 90,38 e non di € 81,34 come nel 2008, in quanto la disposizione prevista dagli artt. 58-59 della L. 266/05, che imponeva di corrispondere un importo pari al gettone previsto nel settembre 2005 ridotto del 10% riguardava il triennio 2006-2007-2008, e, dunque, non era operante per il 2009.

Si rappresenta, infine, che il citato Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 08/05/2009 ha rideterminato anche il compenso spettante ai componenti del Collegio dei Revisori da cui è derivato un aumento di circa € 20.000 (oneri previdenziali ed assistenziali ed iva compresi). Tuttavia, poiché con la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 32 del 17/12/2009 e, successivamente, con la Circolare del medesimo Ministero n. 2 del 22/01/2010, è stato precisato che, stante la necessità di contenimento strutturale dei conti pubblici, non sussistono i presupposti per tale adeguamento, questo Ente si è limitato ad impegnare la maggiore somma derivante dall'adeguamento ma non ha ancora erogato ai Revisori il maggior compenso, in attesa di più precise disposizioni normative. Per la medesima ragione non sono stati ancora corrisposti i gettoni per la partecipazione alle sedute di Comitato Portuale dell'anno 2009, pur essendo stati impegnati in misura piena (€ 90,38) e non ridotta del 10% (€ 81,34).

• Categoria II: Oneri per il personale in attività di servizio

Le somme impegnate nella Categoria II "Oneri per il personale in attività di servizio" per le n. 23 unità di personale, ivi compreso il Segretario Generale, sono ammontate a € 1.613.226 a fronte di € 1.539.706 del 2008. La differenza va posta principalmente in relazione al rinnovo della contrattazione di II livello. Nella tabella che segue sono riportate le voci di spesa di tale Categoria.

Tab./14

Oneri per il personale in attività di servizio

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni (+/-)
U112/10	Emolumenti fissi al Segretario Generale	143.800	129.404	14.396 (+)
U112/20	Emolumenti fissi al personale dipendente	656.521	616.902	39.619 (+)
U112/30	Emolumenti variabili al personale dipendente (CCNL)	21.809	22.625	816 (-)
U112/40	Oneri della contrattazione decentrata o di II livello	422.049	402.089	19.960 (+)
U112/60	Indennità di missione e rimborsi spese	22.467	41.910	19.443 (-)
U112/70	Altri oneri per il personale	1.956	2.454	498 (-)
U112/80	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	9.416	16.160	6.744 (-)
U112/90	Oneri previdenziali/assistenziali a carico dell'Autorità Portuale	335.208	308.161	27.047 (+)
	Totale	1.613.226	1.539.706	73.520 (+)

Il capitolo U112/90 "Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente" comprende anche quelli relativi al Segretario Generale. Le maggiori somme impegnate sul capitolo U112/10 "Emolumenti fissi al Segretario Generale" (€ 14.396) sono dovute al fatto che l'importo del trattamento economico del Segretario Generale, essendo parametrato a quello del Presidente, ha beneficiato dell'adeguamento di quest'ultimo. Tra le spese che sono state inferiori rispetto a quelle del 2008 si segnalano le voci di indennità di missione e rimborsi spese nonché quelle relative ai corsi di formazione.

• Categoria 1.1.3 Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

Nella tabella n. 15 sono riportati le somme impegnate sui singoli capitoli della Categoria 1.1.3.

Tab./15

Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni (+/-)
U113/10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto	21.230	22.381	1.151 (-)
U113/30	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale, spese per pulizia e vigilanza	47.495	37.178	10.317 (+)
U113/40	Locazioni passive	131.139	131.301	162 (-)
U113/50	Spese per consulenza studi ed altre prestazioni professionali	15.700	4.426	11.274 (+)
U113/60	Utenze varie	146.444	172.547	26.103 (-)
U113/70	Materiale di economato e di facile consumo	23.557	23.310	247 (+)
U113/80	Periodici, riviste e pubblicazioni	6.300	7.275	975 (-)
U113/90	Spese postali	8.604	8.205	399 (+)
U113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	96.669	34.255	62.414 (+)
U113/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	0	12.960	12.960 (-)
U113/130	Spese per effetti di corredo per il personale di pendente	637	544	93 (+)
U113/140	Premi di assicurazione	77.437	53.702	23.735 (+)
U113/150	Spese di pubblicità e sponsorizzazioni	15.350	34.600	19.250 (-)
U113/150	Spese di rappresentanza	0	1.432	1.432 (-)
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	0	0	0
	Totale	590.562	544.117	46.446 (+)

Sui capitoli della Categoria 1.1.3 sono stati impegnati complessivamente € 590.562, con un incremento di € 46.446 (+8,54%) rispetto al 2008.

Le somme impegnate sul capitolo U113/30 “Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell’Autorità Portuale, spese per pulizia e vigilanza” si riferiscono per € 34.506 alla pulizia degli uffici dell’Ente e per € 12.989 a interventi di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali, impianti e arredi dell’Autorità Portuale. Le somme impegnate sul capitolo U113/40 “Locazioni passive” si riferiscono per € 93.927 alla locazione di immobili sede dell’Autorità Portuale e per € 37.212 al noleggio di apparecchiature d’ufficio (fotocopiatrici e fax) utilizzate negli uffici sede dell’Ente e di attrezzature e strutture utilizzate in porto (bagni chimici, pontone, ecc.).

Le spese impegnate sul capitolo U113/50 “Spese per consulenza studi ed altre prestazioni professionali”, sono state pari ad € 15.700 di cui € 15.300 per un incarico finalizzato alla realizzazione di un volume intitolato “La riforma portuale a Salerno”. Le spese di economato e di facile consumo impegnate (cap. U113/70) sono state pari ad € 23.557, di cui la maggior parte per cancelleria, stampa brochure e per riproduzione eliografica. Le risorse impegnate sul capitolo U113/100 “Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici” sono state utilizzate per effettuare spese assai diversificate che non hanno trovato collocazione nei restanti capitoli di spesa della Categoria.

L’importo delle spese relative a consulenze e studi, promozione, pubblicità, sponsorizzazioni, rappresentanza e manutenzione immobili è stato, rispettivamente, di:

- spese per consulenze e studi € 15.700 (art. 1 c. 9 L.266/2005 art. 61 c. 2 lett. a L. 133/2008);
- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza €11.470 (art. 1 c. 5 L. 133/2008);
- spese per sponsorizzazioni € 3.880 (art. 1 c. 6 L. 133/2008);
- spese per manutenzione immobili € 11.040 (art. 2 c. 618-623 L.244/2007).

In tutti e quattro i casi è stato rispettato il limite di spesa imposto dalla normativa vigente.

Per ciò che si riferisce alle spese promozionali di natura istituzionale è stato utilizzato l’apposito capitolo U121/60 “Spese per mostre, convegni e altre attività ex art. 6 c. 1 lett. a) L.84/94” della Categoria 1.2.1 “Uscite per prestazioni istituzionali”. Le spese per autovetture sono state di € 20.861, di cui € 18.172 per canoni di noleggio e manutenzione ed € 2.689 per carburanti, lubrificanti e lavaggio, oltre € 369 connesse all’utilizzo del ciclomotore di proprietà dell’Ente. A tal proposito occorre precisare che le tre autovetture in uso, tutte a noleggio (Consip), sono impiegate per attività correlate alla Security

portuale (Convenzione IMO). Ciò si è reso necessario in quanto negli ultimi anni il porto di Salerno ha visto crescere in maniera significativa il traffico di navi ro-ro pax da e verso il nord Africa. Cosicché, per questa ragione, l'Ente ha dovuto intensificare i suoi sforzi sul fronte della Security. Ciò in sintonia con quanto posto in essere dalle altre amministrazioni pubbliche, ed in particolare dal Ministero degli Interni.

• *Categoria 1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali*

Nella tabella n. 16 sono riportate le somme impegnate sui singoli capitoli della Categoria 1.2.1 che hanno fatto registrare nell'insieme un decremento di € 18.578 (-1,92) rispetto al 2008. L'analisi delle voci di spesa di questa Categoria evidenziano che

Tab./16

Uscite per prestazioni istituzionali

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni (+/-)
U121/10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali—spese per utenze portuali varie	303.729	293.673	10.056 (+)
U121/20	Prestazioni di terzi per manutenz., riparaz., pulizia, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	268.548	257.880	10.668 (+)
U121/40	Spese promozionali e di propaganda	0	52.140	52.140 (-)
U121/50	Spese per la Security e sicurezza portuale	114.420	89.249	25.171 (+)
U121/60	Spese per mostre, convegni e altre attività ex art. 6 c. 1 lett. a) L.84/94	215.180	276.823	61.643 (-)
U121/70	Borse di studio	49.310	0	49.310 (+)
	Totale	951.187	969.765	18.578 (-)

Le risorse del capitolo di spesa U121/10 "Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali – spese per utenze portuali varie" sono state impegnate quasi interamente per sostenere i costi di gestione dei punti mare allestiti sia nel Porto Turistico "Masuccio Salernitano" sia nel Porto Commerciale per l'accoglienza dei passeggeri (€ 246.685) e per l'illuminazione delle aree portuali (€ 56.929).